

Bando relativo alla procedura aperta in due lotti per l'affidamento in appalto, per un periodo di quarantotto mesi, dei servizi assicurativi per il Senato della Repubblica

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI III

Quesito 7)

«con riferimento a quanto in oggetto ad integrazione nostra precedente e-mail è necessario che l'Ente confermi che le condizioni normative (Capitali e Franchigie) del periodo a cui si riferiscono i sinistri siano le medesime del Bando di Gara. In caso contrario è necessario che l'Ente fornisca i dettagli delle modifiche».

Risposta 7)

Si riportano i dettagli delle modifiche subite dalle condizioni normative (Capitali e Franchigie) all'interno del periodo a cui si riferiscono i riepiloghi della situazione sinistri relativi al ramo "danni e infortuni" precedentemente inviati ed in relazione alla procedura attualmente in corso. Nel passaggio dal periodo relativo alla convenzione assicurativa con Cattolica Assicurazioni (dal 1 luglio 2012 al 31 dicembre 2015) a quella con UnipolSAI (dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2017) è mutata la disposizione di cui all'articolo 8, lettera d) della Sezione II - Assicurazione a favore dei Senatori. Mentre infatti nella convenzione con Cattolica Assicurazioni era previsto che in caso di malattia che avesse per conseguenza un'Invalidità permanente di grado pari o superiore al 25%, l'Assicuratore liquidasse un Indennizzo calcolato in misura percentuale sul Massimale assicurato per l'Invalidità Permanente Totale, sulla base dei parametri di conversione indicati nell'apposita tabella, nella convenzione con UnipolSAI la predetta franchigia del 25% è stata ridotta al 15%. Nel passaggio dalla convenzione assicurativa con UnipolSAI a quella che forma il capitolato tecnico dell'attuale procedura di gara, è mutata la disposizione di cui all'articolo 7, lettera i) della Sezione III - Assicurazione a favore del Personale. Mentre infatti nella convenzione con UnipolSAI attualmente in vigore è previsto - per quanto concerne la franchigia per invalidità permanente da infortunio professionale ed extraprofessionale - che sul capitale assicurato per il caso di Invalidità Permanente superiore a 309.874,14 euro non si faccia luogo ad indennizzo qualora l'invalidità permanente sia di grado non superiore al 10% e che qualora il grado di invalidità permanente risulti superiore al 10% l'indennizzo da liquidare sia commisurato alla sola parte eccedente detta percentuale di invalidità, nella convenzione che forma il capitolato tecnico dell'attuale procedura di gara, alla medesima disposizione sopra menzionata (e salva l'eventuale opzione per una delle varianti migliorative ivi indicate), è prevista l'applicazione di una franchigia assoluta del 2%. Pertanto è previsto che non si faccia luogo ad indennizzo per invalidità permanente qualora l'invalidità sia di grado inferiore o pari al 2% della totale, mentre se essa supera il 2% della totale, è previsto che l'indennizzo venga corrisposto solo per la parte eccedente.

Quesito 8)

«In relazione al Capitolato Tecnico Convenzione Assicurativa Lotto 2 – Sezione I Condizioni Generali – Art.8

Procedura di Regolazione del Premio:

1. Si richiede conferma che la formula sulla valutazione del rapporto S/P riportata al punto a) $(I_a + L) / 0,8 * P_v$ debba invece intendersi come $(I_a + L) / (0,8 * P_v)$
2. Si richiede conferma che la formula riportata al punto b) come $[(I_a + L) + R] / 0,8 * P_v$ debba invece intendersi come $[(I_a + L) + R] / (0,8 * P_v)$
3. Si richiede conferma che la formula riportata al punto c) $[(I_a + L) + (I_q + L) + R] / 0,8 * (P_v + qP_v)$ debba essere riscritta come $[(I_a + L) + (I_q + L_q) + R] / [0,8 * (P_v + qP_v)]$ introducendo il parametro L_q inteso come maggiorazione delle spese di liquidazione nel periodo di proroga, pari al 10% di I_q »

Risposta 8)

Si conferma che la regolazione avviene rapportando l'importo dei sinistri indennizzati, maggiorati delle spese di liquidazione, per l'80% del premio versato (pari al premio dovuto al netto del bonus del 28%).

Pertanto le formule di cui all'art. 8 devono ritenersi così elaborate:

- alla lettera a) $(I_a + L) / (0,8 * P_v)$
- alla lettera b) $[(I_a + L) + R] / (0,8 * P_v)$
- alla lettera c) $[(I_a + L) + (I_q + L) + R] / [0,8 * (P_v + qP_v)]$.

Per quanto riguarda l'indicazione del parametro L_q , si precisa che per L deve intendersi l'importo delle spese di liquidazione, pari al 10% degli Sinistri Indennizzati, ossia pari al 10% dei Sinistri liquidati nel corso dell'annualità I_a ovvero nel periodo di proroga I_q . Se si ritiene che ciò possa migliorare l'intelligibilità dei atti di gara si può introdurre il parametro L_a o L_q rielaborando le predette formule come segue:

- alla lettera a) $(I_a + L_a) / (0,8 * P_v)$
- alla lettera b) $[(I_a + L_a) + R] / (0,8 * P_v)$
- alla lettera c) $[(I_a + L_a) + (I_q + L_q) + R] / [0,8 * (P_v + qP_v)]$

Quesito 9)

«- **Lotto 1:** avendo tale lotto ad oggetto due servizi distinti anche in termini di autorizzazioni (da una parte morte e invalidità permanente da infortunio e da malattia; dall'altra parte danni ai beni mobili e immobili e responsabilità civili diverse), si chiede conferma che, con riferimento al requisito di idoneità professionale relativo al possesso dell'autorizzazione nei rami riferiti ai rischi oggetto di affidamento, il requisito debba, in caso di partecipazione in RTI, essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. Pertanto, potranno partecipare in raggruppamento Compagnie non autorizzate singolarmente a tutti i rami oggetto dell'appalto (vita, malattia, infortuni, danni a beni mobili e immobili, RC diverse) ma che, raggruppandosi in RTI (anche costituendo) garantiscano la piena copertura di tutti i predetti rami».

Risposta 9)

Come precisato all'art. I.4.4 del Capitolato d'onori, i requisiti generali e di idoneità professionale elencati al punto III.1.1) del bando di gara devono essere posseduti da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura di gara in forma congiunta.

Quesito 10)

«- **Lotto 1:** nel rispetto del fondamentale principio comunitario dell'home country control (che prevede che la classificazione per rami dei vari prodotti assicurativi e dei relativi premi sia di competenza della normativa del Paese ove l'impresa ha la propria sede), si chiede conferma che una compagnia estera autorizzata in Italia possa soddisfare i requisiti di capacità economica e finanziari previsti dal bando attraverso i premi assicurativi raccolti, classificati in applicazione della normativa del proprio Paese di origine. Il quesito si rende necessario in virtù del fatto che, nel Paese di origine dell'impresa richiedente, i premi relativi a contratti assicurativi a copertura del rischio di invalidità o morte da infortunio/malattia sono classificati nel ramo I vita, anziché nei rami danni 1 (infortunio) e 2 (malattia). In caso di risposta negativa, si chiede quale documentazione debba essere prodotta dall'impresa estera al fine di provare di avere una raccolta premi sufficiente a rispettare i requisiti richiesti dal bando, indipendentemente dalla classificazione per rami operata in virtù del proprio diritto domestico».

Risposta 10)

Si conferma.

Quesito 11)

«- **Lotto 2,** in particolare Capitolato Tecnico, Calcolo, Regolazione e Pagamento Premio (Artt. 7-9, pag. 8-9): per il principio della trasparenza e chiarezza dei requisiti, si chiede di voler fornire degli esempi numerici per la comprensione della logica di calcolo, regolazione e pagamento del premio. In modo specifico, supponendo che il ribasso rispetto alla base d'asta sia 0%, (per cui premio 950'000 Euro per gli anni 2018-2021), quali sarebbero i valori di **Bonus, Spese liquidazione (L), Premio annualmente dovuto (Pv), rapporto S/P e Regolazione del Premio** nei quattro anni 2018, 2019, 2020, 2021, nel caso in cui i **Sinistri indennizzati (Ia)** fossero: 0Eur nel 2018; 1'000'000Eur nel 2019; 300'000Eur nel 2020 e 700'000Eur nel 2021?».

Risposta 11)

Si riporta di seguito la tabella con i conteggi nell'ipotesi formulata dall'operatore economico:

Anno	Premio annuo dovuto (P)	Bonus	Premio versato (Pv)	Sn indennizzati (Ia)	Spese liquidazione (L) = 10% di (Ia)	S/P = (Ia+L) / (0.8*Pv)	Regolazione	Totale P
2018	€ 950.000,00	€ 266.000,00	€ 684.000,00	€ -	€ -	-	€ -	€ 684.000,00
2019	€ 950.000,00	€ 266.000,00	€ 684.000,00	€ 1.000.000,00	€ 100.000,00	2,01	€ 266.000,00	€ 950.000,00
2020	€ 950.000,00	€ 266.000,00	€ 684.000,00	€ 300.000,00	€ 30.000,00	0,60	€ -	€ 684.000,00
2021	€ 950.000,00	€ 266.000,00	€ 684.000,00	€ 700.000,00	€ 70.000,00	1,41	€ 86.000,00	€ 770.000,00

Quesito 12)

«- **Tutti i Lotti:** nell'eventualità in cui i dati economici/finanziari (e.g. la raccolta premi) di una compagnia partecipante fossero espressi, in tutto o in parte, in una valuta diversa dall'EURO, si chiede conferma di poter utilizzare il tasso di cambio per tempo vigente alla data di chiusura del relativo bilancio. In caso di risposta negativa si chiede quale tasso di cambio applicare».

Risposta 12)

Si conferma la possibilità di utilizzare, in tal caso, il tasso di cambio vigente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Quesito 13)

«- **Tutti i lotti:** si chiede se un'impresa estera, in fase di eventuale comprova, possa produrre, in alternativa alla copia dei contratti, i frontespizi degli stessi o una dichiarazione/certificazione ufficiale sottoscritta dalla Funzione di revisione Interna. Il quesito si rende necessario in virtù del fatto che i costi relativi alla produzione della traduzione giurata in lingua Italiana di documenti voluminosi quali i contratti (che spesso si compongono di decine di pagine) penalizzerebbero le imprese estere nella partecipazione alla gara».

Risposta 13)

Si conferma.

Quesito 14)

«con riferimento alla procedura di gara in oggetto, si chiede di voler gentilmente chiarire i punti seguenti per entrambi i lotti in oggetto:

- si chiede di chiarire se per traduzione giurata possa essere considerata anche la traduzione asseverata con timbro di un traduttore ufficiale CTU del tribunale. Si chiede altresì se può essere eventualmente prodotta la copia conforme ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 di tale traduzione o se è necessario la presentazione degli originali».

Risposta 14)

Si conferma la possibilità di produrre traduzione asseverata da traduttore ufficiale CTU del Tribunale, anche in copia conforme all'originale a norma del d.P.R. 445/2000.

Quesito 15)

«- con riferimento all'art. II.4 "subappalto" alla pag. 19 del capitolato d'onere si chiede di chiarire come verrà scelto il subappaltatore più idoneo tra i tre indicati dall'operatore economico. Quali saranno i criteri di valutazione? L'operatore economico potrà indicare una preferenza in merito alla terna di subappaltatori indicati? Si chiede altresì se bisogna allegare anche le offerte di servizio dei tre subappaltatori».

Risposta 15)

La scelta del/dei subappaltatore/i, all'interno della terna indicata in sede di gara e purché in possesso dei requisiti previsti dalla legge, spetta all'aggiudicatario all'atto della richiesta di autorizzazione del subappalto. Con riferimento all'ultima domanda del quesito, è sufficiente che il concorrente indichi nel DGUE le prestazioni che intende

subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale (Cfr. art. I.2.2 del Capitolato d'oneri e modello DGUE, sez. D, parte II).

Quesito 16

«- con riferimento all'art. I.5 "cauzione provvisoria" alla pag. 9 del capitolato d'oneri si chiede di chiarire se il valore della garanzia provvisoria debba essere calcolato sull'importo quadriennale posto a base di gara oppure sull'importo annuo».

Risposta 16

Secondo quanto previsto all'art. I.5 del Capitolato d'oneri, la garanzia provvisoria deve essere pari al 2% dell'importo (quadriennale) stimato dell'appalto, al netto delle imposte di legge, indicato nel bando di gara.

Quesito 17

«- con riferimento all'art. III.1.2) "capacità economica e finanziaria" di cui alla pag. 4 dell'avviso / bando di gara, si chiede di confermare che la raccolta premi di cui si parla sia riferita allo specifico ramo infortuni e all risks oppure al ramo danni in generale. Si chiede altresì di confermare che, nel caso in cui una compagnia non possieda l'autorizzazione all'esercizio dell'attività per il ramo all risks ma per il solo ramo infortuni, possa comunque presentare offerta insieme ad un'altra compagnia abilitata ad esercitare attività assicurativa nel ramo all risks (nella forma della coassicurazione o dell'R.T.I.). In caso affermativo, si prega di voler gentilmente chiarire in quali percentuali dovranno essere posseduti i requisiti di capacità economica e finanziaria richiesti. Si chiede, inoltre, di confermare che l'importo di tale raccolta premi possa essere dimostrata mediante la presentazione degli estratti di bilanci relativi al ramo danni o in alternativa mediante la presentazione dei frontespizi di polizza che hanno ad oggetto coperture infortuni».

Risposta 17)

La Raccolta Premi è riferita al Ramo Danni in generale. Per il possesso dei requisiti, in caso di partecipazione in forma collettiva, si rimanda all' art. I.4.4 del Capitolato d'oneri. Infine, l'importo della raccolta premi - Ramo Danni deve essere dimostrata mediante la presentazione degli estratti di bilanci relativi al Ramo Danni.

Quesito 18

«- con riferimento all'art. III.1.3) "capacità professionale e tecnica" di cui alla pag. 5 dell'avviso / bando di gara si chiede di confermare che il ramo a cui ci si riferisce sia il ramo danni in generale e che pertanto possano essere indicati anche polizze che hanno ad oggetto coperture infortuni e non anche all risks per la partecipazione al lotto 1».

Risposta 18)

Si conferma trattasi del ramo danni in generale.

Quesito 19)

«- Nel caso in cui un operatore economico non posseda il requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. III.1.2) né il requisito di capacità professionale e tecnica di cui all'art. III.1.3) del bando di gara /avviso, si chiede di voler gentilmente confermare che tali requisiti possano essere posseduti in parte dall'operatore economico ed in parte da un altro operatore economico che partecipa in coassicurazione o in R.T.I con il primo».

Risposta 19)

Per il possesso dei requisiti di partecipazione, si rimanda all' art. I.4.4 del Capitolato d'oneri.

Quesito 20)

«- si chiede di chiarire se i premi a base d'asta indicati all'art. I.3.4 siano al netto o al lordo. Si chiede altresì di voler confermare che la tassazione applicata per il lotto 1 sia pari al 2,5%».

Risposta 20)

I premi a base d'asta indicati all'articolo I.3.4 del Capitolato d'oneri sono al netto delle imposte di legge.

Come previsto dalla legge, le imposte sono rispettivamente pari a:

per il Lotto 1 – Infortuni 2,5%; Eventi Speciali, All Risks e Rc 22,25%.

Per il Ramo Vita (Lotto 2) non sono previste imposte.

Quesito 21)

«- si chiede gentilmente di voler fornire una statistica sinistri più dettagliata. Infatti, come rilevato nella determinazione n. 2/2013 dell'ANAC, un elemento fondamentale per quotare il rischio è rappresentato dal set informativo che le stazioni appaltanti mettono a disposizione dei concorrenti nella documentazione di gara. Pertanto si chiede di fornire il dettaglio dei sinistri verificatisi con l'indicazione della tipologia dell'evento per tutti i sinistri liquidati e riservati».

Risposta 21)

Si trasmette in allegato il prospetto relativo alla statistica dei sinistri dell'ultimo quinquennio, per il ramo danni e infortuni, implementato con le informazioni relative al numero dei sinistri riservati e al numero dei sinistri senza seguito, nonché i documenti emessi dalle compagnie assicurative titolari delle convenzioni per il ramo danni e infortuni nel periodo indicato, sulla base dei quali sono stati elaborati i riepiloghi riportati nel predetto prospetto.

Quesito 22)

«- si chiede di chiarire come devono essere denominate le buste da inserire all'interno del plico esterno. Bisogna indicare solo "Busta 1" "Busta 2" e "busta 3" oppure bisogna anche indicare l'oggetto dell'appalto ed il riferimento al lotto al quale si partecipa?».

Risposta 22)

Si rimanda alle prescrizioni contenute all'art. I.7 del Capitolato d'oneri.

Quesito 23)

«- si chiede di voler indicare qual è il limite di indennizzo per evento catastrofe previsto per entrambi i lotti in gara».

Risposta 23)

Lotto 1 -Si rimanda a quanto espressamente previsto nei Capitolati Tecnici. Laddove non espressamente specificato non è previsto limite catastrofe.

Lotto 2 – Non vi sono limiti catastrofici.

Quesito 24)

«- si chiede di chiarire se la durata di validità delle offerte prevista per 6 mesi, come indicato all'art. I.6.5 alla pag. 11 del capitolato d'onere debba essere indicata anche nel testo della garanzia provvisoria».

Risposta 24)

Come previsto dall'art 93, comma 5, del D.lgs. 50/2016 la garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e - come precisato all'art. I.6 del Capitolato d'onere - deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovarla, su richiesta dell'Amministrazione, per ulteriori centottanta giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

«- si chiede di indicare il dettaglio della popolazione che sarà assicurata per il solo caso morte (lotto 2). Si confermano validi i dati indicati nell'appendice 1?».

Risposta 25)

Si confermano, precisando che i dati riportati nell'Appendice 1 sono aggiornati al 1° ottobre 2017.

Quesito 26)

«- si chiede di confermare che i capitali garantiti per la copertura prevista al lotto 1 siano da calcolare sull'indennità parlamentare annua pari ad euro 39:879.590,40 indicata nell'appendice 1 al capitolato d'onere. In caso contrario, si chiede di voler gentilmente indicare qual è l'indennità da prendere in considerazione».

Risposta 26)

L'indennità pro capite mensile lorda è € 10.385,31

L'indennità pro capite annua lorda è € 124.623,72

I capitali assicurati sono 5 volte l'indennità annua lorda per Morte, 5 volte l'indennità annua lorda per IPI, 5 volte l'indennità annua lorda per IPM.

Quesito 27)

«- con riferimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 105 del DECRETO LEGISLATIVO 19 aprile 2017, n. 56, correttivo del D.LGS. 18.04.2016 N. 50 che si cita testualmente: "Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con

posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.", si chiede di confermare che, se il costo annuo di eventuali prestazioni che potrebbero essere eventualmente affidate ad un terzo soggetto NON supera il 2% del valore annuo dell'appalto, NON si configura l'istituto del subappalto. In tal caso, si chiede di confermare che, pertanto, la compagnia possa NON ricorrere al subappalto, ma semplicemente stipulare un contratto con un terzo che gestirà tali prestazioni/servizi e che tale contratto NON debba essere inserito nella documentazione di gara. Si chiede di confermare altresì che la compagnia NON debba produrre alcuna documentazione ulteriore o indicare il nominativo e le generalità di tale soggetto terzo».

Risposta 27)

Si conferma.

Quesito 28)

«Vi ringraziamo per le risposte fornite alle ns. richieste di chiarimenti che rialleghiamo per evidenza. Purtroppo l'Ente non ha fornito quanto da noi richiesto. I dati sono stati forniti in aggregato e in PDF; noi abbiamo bisogno del dettaglio e in formato EXCELL. Inoltre siamo ancora in attesa che l'Ente confermi che le condizioni normative (Capitali e Franchigie) del periodo cui si riferiscono i sinistri siano le medesime del bando di gara. In caso contrario è necessario che l'Ente fornisca i dettagli delle modifiche».

Risposta 28)

Ad integrazione del precedente invio, si ritrasmette in formato Excel il prospetto relativo alla statistica dei sinistri dell'ultimo quinquennio, per il ramo danni e infortuni, implementato con le informazioni relative al numero dei sinistri riservati e al numero dei sinistri senza seguito, nonché i documenti emessi dalle compagnie assicurative titolari delle convenzioni per il ramo danni e infortuni nel periodo indicato, sulla base dei quali sono stati elaborati i riepiloghi riportati nel predetto prospetto.

Con riferimento al quesito relativo alle condizioni normative (Capitali e Franchigie), si rinvia alla risposta 7) delle Informazioni complementari pubblicate in data 1° dicembre 2017 sul sito www.senato.it, link 'bandi di gara'.

Roma, 1° dicembre 2017.